



Venezia, 30.07.2018

Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Alla Regione del VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. n. 0014444 Cl. 34.10.01/ Allegati n. Risposta al foglio del 16-07-2018 N. 0299795

Rif. Prot. ingresso n. 0013373 del 18-07-2018

OGGETTO: Albignasego (PD).

D.Lgs. 152/2006.

Verifica assoggettabilità del Piano urbanistico attuativo denominato zona
residenziale "C2B/22" via S. Andrea - via Milano

Ditta: Gieffe S.r.l., Fiorin Faustina, Eredi di Griggio Renzo, Griggio Rino, Ali
Immobiliare S.r.l.

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0299795 del 16-07-2018, (qui pervenuta in data 16-07-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0013373 del 18-07-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha trasmesso i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

Il piano di Lottizzazione in oggetto interessa un'area molto ampia, pari a 27.040 mq su cui si prevede di insediare una zona residenziale di espansione di iniziativa privata per un volume complessivo di quasi 19.000 mc. Si prevede la realizzazione di 13 nuovi fabbricati con un'altezza massima di 3 piani fuori terra, 7 aree di parcheggio e 2 aree da destinare a verde pubblico, compresa la relativa viabilità, sia principale – con la creazione di due nuove rotatorie tra via Milano e via Sant'Andrea – che di servizio ai lotti. Sebbene quello di intervento non sia un ambito tutelato ai sensi della Parte III del Codice, la nuova edificazione, oltre a indurre un evidente, ulteriore, consumo di suolo dovuto all'aumento della superficie fondiaria, andrà ad interessare un ambito oggi prettamente agricolo, permeabile e adibito ad uso seminativo; la nuova area di espansione, pertanto, invece di muovere nella virtuosa direzione di ricucire porzioni slabbrate di città e consolidarne il disegno insediativo, appare nelle previsioni di piano tale da percepirsi come un'ulteriore frammentazione che sfrangia il tessuto urbano, interessando un ampio lotto sito a margine del tessuto edificato che, di fatto, trasla verso sud-est il confine del costruito di Albignasego.

Tali criticità erano state, peraltro, ampiamente individuate e descritte nel parere della scrivente prot. n. 2599 del 23-03-2018, rilasciato in ambito di procedura V.A.S. alla 1° variante al P.A.T. (deliberata con D.G.C. n. 103 del 22-08-2017).

Tutela archeologica:

Il piano in argomento ricade in un'area non interessata da provvedimenti di dichiarazione di interesse archeologico. Tuttavia, si segnala che l'area è da considerare a rischio archeologico in quanto interessata dal rinvenimento di materiali che attestano una frequentazione antropica antica.

Pertanto, onde evitare che le opere in progetto possano interferire con contesti archeologicamente significativi danneggiandoli, si chiede che preliminarmente all'avvio dei lavori vengano effettuati sondaggi di verifica archeologica ad opera di operatori archeologi di comprovata esperienza, esterni a questa Soprintendenza, alla quale

RV/EP/edl

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Francesca Vendittelli - funzionario archeologo: dott.ssa Elena Pettenò



MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

competete la direzione scientifica delle indagini e con la quale dovranno essere concordati modalità e tempi di intervento.

Il rinvenimento di contesti o strutture di interesse archeologico potrà comportare uno scavo stratigrafico in estensione che consenta di comprenderne natura e consistenza.

A questo Ente andrà consegnata tutta la documentazione che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabile dal sito istituzionale www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it, dalle sezioni "Ufficio-Servizio Raptor" o "Modulistica". Si ricorda che, come previsto dell'art. 90 del decreto legislativo 42/2004, l'eventuale rinvenimento di reperti e stratigrafie di interesse archeologico dovrà essere immediatamente comunicato a questa Soprintendenza.

Si chiede di comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori e il nominativo della ditta archeologica incaricata.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



DN/EP/edl

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Francesca Vendittelli - funzionario archeologo: dott.ssa Elena Pettenò



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it